Saranno premiati lunedì 11 novembre i migliori laureati 2012 dell'Università Cattolica. A loro sarà conferito il Premio Gemelli, intitolato al fondatore dell'Ateneo e riservato dal 1961 ai migliori laureati di ciascuna facoltà.
Ospite d'onore della 53esima edizione del premio, che si terrà nell'aula Pio XI dell'Ateneo di largo Gemelli, alle ore 10, sarà Anna Maria Tarantola, presidente della Rai, laureata in Cattolica in Economia e commercio nel 1969. La presidente della Radiotelevisione italiana terrà un intervento sul tema Il talento, le idee e l'entusiasmo.

La cerimonia sarà aperta dai saluti del prorettore Stefano Baraldi, dell'assistente spirituale dell'Associazione Necchi padre Davide Sironi e da un'introduzione di Roberto Battaglia, responsabile formazione Intesa Sanpaolo.

L'iniziativa promossa da Alumni Cattolica – Associazione Necchi con il sostegno di Intesa Sanpaolo è un riconoscimento al merito delle carriere dei migliori studenti per ciascuna facoltà, valorizzando le rispettive tesi di laurea: Luca Abarabini(Scienze matematiche, fisiche e naturali), Carlotta Bernabei (Scienze bancarie, finanziarie e assicurative), Francesca Canzani (Giurisprudenza-Mi), Laura Clerici (Scienze della formazione), Federica Daelli (Economia-Mi), Monica Dragoni (Agraria), Ambra Galioto (Economia-Pc), Jessica Guerreschi (Psicologia-Bs), Laura Lo Presti (Sociologia), Camilla Nero (Medicina e chirurgia), Chiara Nobili (Scienze linguistiche e letterature straniere), Francesca Palladini (Giurispridenza-Pc), Sara Tomasoni (Scienze politiche), Valentina Vasapolli (Lettere e filosofia-Bs).

A ciascun vincitore l'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, patrocinatore dell'evento, ha conferito un assegno di studio mentre Educatt offre a tutti i meritevoli una speciale card di servizi. Anche quest'anno i sunti delle tesi dei 14 neodottori premiati saranno pubblicati su e-book editi da "Vita e Pensiero", la casa editrice dell'Università Cattolica.

«Questo premio – afferma il presidente dell'Associazione Necchi Carlo Assi - è un condensato di storia, in quanto è intitolato al fondatore dell'Ateneo, è conferito dall'Associazione voluta da padre Gemelli e dedicata all'amico di gioventù, che fu tra i co-fondatori dell'Ateneo. Nello medesimo tempo, il premio guarda al futuro perché valorizza il merito di neolaureati che hanno dato prova di comprendere e, ancor prima, di vivere il merito come un dono e un impegno, oltre che come il giusto coronamento dei loro sforzi».